

PISTE CICLABILI

Nasce il contro-comitato a due ruote

■ Si sono ritrovati ieri nella sede della circoscrizione I, raccolti dal suo presidente Massimo Guerrini: automobilisti, ciclisti, residenti, commercianti, associazioni e rappresentanti dell'assessorato all'Ambiente. Tutti attorno ad un tavolo a mettere sotto processo le attuali piste ciclabili: «Troppo pericolose», «Incompiute», «Zeppe di buche a mò di trappola». L'associazione «Bici e Dintorni» e il Comune, ad ascoltare con attenzione tutti gli addetti. Che ne sarà poi, di tutto questo lavoro? «Raggrupperemo tutte le critiche e rivedremo la gestione, l'organizzazione e il progetto generale delle piste ciclabili» ha spiegato Gabriella Bianciar-



di. Anche l'Ascom ha - indirettamente sottoscritto - questa mole di critiche come ha più volte lamentato Maria Luisa Coppa: «Sono davvero inutili e dannose per dire poco, soprattutto quelle che hanno realizzato nell'ultimo anno - ha accusato ieri - e queste sono critiche che ho

sentito fare anche dagli stessi ciclisti». Per il momento gli assessori Tricarico e Sestero aspettano il risultato di questa nuova consultazione: «Poi il Comune valuterà, come dove intervenire, anche perché lo abbiamo sempre detto si trattava di un intervento sperimentale». [E. MIN.]

**Ciclo-corsie
in centro**
Sono sotto
accusa
soprattutto le
piste ciclabili
di recente
realizzazione
in centro
perché sono
ritenute
insicure

